



Al  
Consiglio comunale  
di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,  
12 ottobre 2012

Risoluzione municipale  
**660 – 9.10.2012**

## **RISPOSTA**

**del Municipio all'interpellanza presentata il 3 ottobre 2012 dal signor Nicola Pinchetti (Cugnasco-Gerra Domani) riguardante la moderazione del traffico sulle strade comunali e la realizzazione di zone a velocità limitate**

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

in data 3 ottobre 2012, il signor Nicola Pinchetti ha depositato l'interpellanza menzionata. Il Municipio si pregia di poter rispondere alla stessa nella seduta straordinaria del Consiglio comunale del 15 ottobre 2012, come stabilito dall'articolo 66, cpv. 3 della Legge organica comunale (LOC).

Per rispondere compiutamente al tema sollevato dall'interpellante, con riferimento all'introduzione di limitazioni di velocità sulle strade comunali, si desidera informare che secondo l'articolo 108 dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr) derogare ad una limitazione generale della velocità (per esempio passare da 50 km/h a 40, 30, 20), presuppone la necessità di protezione speciale per determinati utenti della strada, protezione non altrimenti conseguibile.

Risulta inoltre necessario prestare molta attenzione alle differenze esistenti tra "*arterie stradali all'interno dei quartieri del comune*" (per riprendere l'espressione utilizzata dall'interpellante) e strade di servizio o di raccolta, quale per esempio Via Terricciuole. Se per la prima categoria stradale citata, le possibilità di derogare ad una limitazione generale della velocità sono assai limitate, nel secondo caso le probabilità di riuscita sono decisamente maggiori. Prima però di poter fissare una deroga di questa natura - fermo restando di preliminarmente disporre della necessaria base pianificatoria, data dal piano regolatore, di cui daremo un'ulteriore indicazione oltre - si procede a una perizia (articolo 32 cpv. 3 della Legge sulla circolazione stradale - LCStr) per chiarire se il provvedimento è necessario (cpv. 2), opportuno oppure se sono da preferire altre misure. Occorre esaminare in particolar modo se il provvedimento può essere limitato alle ore di punta. Vi è inoltre da dire che l'articolo 4, cpv. 2 dell'Ordinanza concernente le "*Zone 30*" e le "*Zone d'incontro*", esige l'eliminazione dei passaggi pedonali.

Secondo l'articolo 22a OSStr, il segnale "Zona con limite di velocità massimo di 30 km/h" designa le strade in quartieri o in zone residenziali su cui bisogna condurre in modo particolarmente prudente e riguardoso; non è pertanto possibile conferire ai pedoni la precedenza su tutti gli altri utenti.

Invece, per l'articolo 22b OSStr, il segnale "Zona d'incontro" designa le strade in quartieri residenziali o commerciali su cui i pedoni e gli utenti di mezzi simili a veicoli possono utilizzare l'intera area di traffico. I pedoni hanno la precedenza rispetto ai conducenti di veicoli, anche se va evidenziato come la differenza sostanziale tra "Zona 30" e "Zona d'incontro" è che per la seconda, la velocità massima consentita è di 20 km/h.

Inoltre, si segnala all'attenzione del Legislativo che l'ex Comune di Gerra Verzasca, negli anni 2006-2007, aveva già affrontato il tema della realizzazione di opere di moderazione del traffico in Via Terricciuole. Il progetto, nel 2007, venne sospeso in quanto:

- a) l'esigenza di estendere l'adozione di misure di sicurezza stradale e di moderazione del traffico non solo a Via Terricciuole ma all'intera rete stradale di Gerra Piano, partendo dall'incrocio di Via Medoscio-Via Terricciuole fino all'intersezione di Via Terricciuole con Via Cantonale. In questo ambito si sarebbe dovuta valutare l'introduzione della Zona 30, accompagnata dalla realizzazione di opere di moderazione del traffico anche alle strade laterali;
- b) l'esigenza di considerare, da parte dell'allora costituendo Comune di Cugnasco-Gerra, le situazioni, le esigenze e le necessità in tema di sicurezza stradale tanto nel comparto di Gerra, quanto in quello di Cugnasco.

Di seguito l'Esecutivo risponde ai quesiti puntuali sottoposti dal signor Pinchetti, interpellante:

### **1. L'idea di riorganizzare e moderare il traffico sulle strade comunali rientra tra le priorità della legislatura? Se sì, in quale fase sono i lavori?**

Il tema legato a una riorganizzazione e moderazione del traffico su suolo comunale è vissuto intensamente dal Municipio, che condivide appieno il concetto secondo il quale grazie a una buona organizzazione delle strade comunali, come pure introducendo nuovi percorsi pedonali si potrebbe contribuire concretamente a disincentivare l'utilizzo di veicoli per spostamenti di portata limitata. Come osservato nell'introduzione, tuttavia, per poter concretizzare le idee comuni, bisogna attenersi a leggi e norme molto severe nei tempi dettati dalle stesse.

Infatti, si osserva che lo studio e la successiva realizzazione di nuovo assetto della rete stradale, sotto qualsiasi aspetto, tanto del comparto di Gerra, quanto del territorio di Cugnasco, potranno avvenire unicamente nell'ambito della revisione-unificazione dei vigenti piani regolatori adottati a suo tempo dagli ex Comuni di Cugnasco (1972) e Gerra Verzasca (1988). Su questo fronte l'Esecutivo si sta muovendo da alcuni mesi, dando avvio alla raccolta di dati finanziari che prossimamente sfoceranno con la richiesta del relativo credito d'investimento all'indirizzo del Consiglio comunale.

In concreto, la realizzazione di interventi riguardanti le vie di comunicazione (nel senso più ampio del termine) presuppone l'esistenza dei seguenti elementi, rispettivamente lo svolgimento delle seguenti procedure:

- a) disporre della necessaria pianificazione del traffico e la gerarchizzazione della rete stradale. Secondo la Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) la definizione della rete delle vie di comunicazione avviene mediante il piano dell'urbanizzazione (articolo 21 Lst). L'allestimento, l'adozione, la pubblicazione e l'approvazione di questo strumento, componente il piano regolatore, avvengono secondo gli articoli 18 e seguenti Lst;
- b) lo svolgimento della procedura semplificata di approvazione (perizia) ai sensi della legislazione federale in materia di circolazione stradale;
- c) l'allestimento dei progetti e relativi preventivi per l'esecuzione delle opere, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio comunale;
- d) l'assolvimento della procedura di pubblicazione e di approvazione del progetto secondo la Legge (cantonale) sulle strade. Da notare che in questa fase, mediante opposizione, non si potranno più sollevare eccezioni su elementi del progetto già stabiliti dal piano regolatore.

**2. Ritiene il Municipio di cogliere l'occasione, prima della riapertura della Via Terricciuole, di progettare su questa strada una modalità di moderazione del traffico che garantisca ai bambini, e ai pedoni in generale, una maggior sicurezza rispetto a quanto non fosse prima della chiusura?**

Il Municipio è convinto che le infrastrutture esistenti (in particolare la presenza di un marciapiede lungo tutta Via Terricciuole), sommate con l'eventuale introduzione di una "Zona 30" non potranno che portare a un miglioramento della sicurezza dei pedoni (solitamente bambini e/o anziani). Nel caso in cui non fosse possibile realizzare una "Zona 30", ci si adopererà per moderare il traffico realizzando altri tipi d'intervento (per esempio addoppi urbani). Comunque, valgono le premesse espresse nel precedente punto 1.

**3. Se le soluzioni ideate dovessero poi risultare adeguate, potrebbero essere prese in considerazione per tutte le strade del Comune?**

In termini generali è opportuno sottolineare che il Municipio sta promuovendo con grande convinzione un piano di mobilità scolastica e locale, dimostrando in tal modo una grande sensibilità e rispetto nei confronti del tema. Affermare a priori che soluzioni adeguate per una zona del Comune, ma non ancora realizzate, potrebbero essere estese a tutte le strade comunali (non dimenticando la relativa gerarchia stradale), appare un po' azzardato poiché secondo le norme Upi, la prima verifica dei risultati ottenuti con interventi come quelli auspicati, avviene non prima di un anno dalla messa in servizio. La volontà politica di codesto Municipio è senz'altro quella di promuovere un miglioramento della qualità di vita dei quartieri a tutti i livelli.

**Conclusioni**

Si ringrazia il Consigliere comunale Nicola Pinchetti per aver presentato un'interpellanza relativa a un tema che sta particolarmente a cuore al Municipio, il quale è consapevole del fatto che devono essere ancora approfonditi e sviluppati determinati aspetti ed è proprio per questa ragione che ci si è orientati verso l'opportunità di farsi guidare da una professionista del settore che ha maturato un grande *know-how* in progetti identici, presso altri comuni. È tuttavia ineluttabile il fatto che una tale mole di novità generi tutta una serie di misure fiancheggiatrici che nel breve-medio periodo sapranno calibrare l'intero sistema "Traffico" rendendolo ancor più efficiente, e soprattutto più sicuro.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegata:

interpellanza